



AMERICA/PERU' - "Lavoro in una chiesa viva, dinamica, dove c'è la partecipazione di tutti" dice Mons. Miguel Olaortúa, Vicario apostolico di Iquitos, nella foresta amazzonica

Roma (Agenzia Fides) – “E' una chiesa viva, dinamica, con molta partecipazione ed impegno nella società: sono valori che ti entusiasmano, ti fanno capire la considerazione che i fedeli hanno dei loro Pastori”. Così Sua Ecc. Mons. Miguel Olaortúa Laspra, OSA, Vicario apostolico di Iquitos e Amministratore apostolico di San José del Amazonas, in Perù, descrive all'Agenzia Fides la circoscrizione ecclesiastica che gli è stata affidata, in una pausa dei lavori del Seminario promosso dalla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli per i Vescovi di nomina recente, che si sta concludendo a Roma (vedi Fides 01/09/2012).

“Iquitos è una città nel bel mezzo della foresta, in una zona molto estesa dell'Amazzonia peruviana – spiega il Vescovo -. Per prima cosa devo dire che provo una grande gioia per l'accoglienza della gente, che parla la mia stessa lingua, lo spagnolo. Anche se ci sono diversità culturali, ci si riesce a capire bene e soprattutto a scambiare molte cose. La gente ti accoglie con un calore speciale, calore che si sente anche nel clima: durante tutto l'anno c'è il caldo della foresta e il calore delle persone, specialmente nelle manifestazioni della propria fede, nelle devozioni. La gente del posto tiene in grande considerazione il proprio Pastore: io sono arrivato da poco, ma le persone ti fanno sentire subito come a casa tua”.

Circa le difficoltà incontrate per adempiere alla sua missione in questo nuovo contesto, provenendo dalla Spagna, dove era abituato al lavoro nelle parrocchie, Mons. Miguel Olaortúa Laspra afferma: “Qui è tutta un'altra cosa: la cultura, la gente, le distanze, le comunità lontane fra di loro, la geografia, il clima, ecc. Tutto colpisce e sorprende: nella foresta non ci sono stagioni, è sempre estate. La cultura gira completamente intorno alla natura e il modo di affrontare la vita è completamente diverso. La gente se la prende con calma e con molta pazienza, diversamente da noi europei che siamo sempre in ansia, in apprensione su come fare... Così riescono a vivere la vita nel modo più essenziale, più umano, senza crearsi continui ostacoli”.

Uno dei problemi più rilevanti che il Vescovo segnala è la mancanza di formazione, a tutti i livelli: “Ci sono operatori pastorali con molta buona volontà, ma mancano di una formazione completa ed approfondita. Questa carenza si riflette anche nel modo di affrontare la vita quotidiana: per esempio non si conosce cosa sia il risparmio, si vive la giornata, con tutte le conseguenze”.

Mons. Miguel Olaortúa Laspra, OSA, è nato nel 1962 e dal 1982 è religioso dell'ordine di Sant'Agostino; è stato ordinato sacerdote a Bilbao (Spagna), sua città natale, il 4 ottobre 1987. Il 2 febbraio 2011 è stato nominato Vicario Apostolico di Iquitos, in Perù, e l'8 agosto 2011 Amministratore apostolico di San José del Amazonas, sempre in Perù. (CE) (Agenzia Fides, 15/09/2012)